



SOMMARIO



ALLUVIONE IN ROMAGNA: approvato dal Consiglio dei Ministri il Decreto-Legge con i primi provvedimenti a favore delle zone colpite.



ALLUVIONE IN ROMAGNA: un'ordinanza della Regione Emilia-Romagna per smaltire i rifiuti del maltempo.



ALLUVIONE IN ROMAGNA: contributo di autonoma sistemazione (CAS), al via le richieste per chi ha dovuto lasciare la casa. Ordinanza n. 74 del 28 Maggio 2023.





ALLUVIONE IN ROMAGNA: approvato dal Consiglio dei Ministri il Decreto-Legge con i primi provvedimenti a favore delle zone colpite.

Il punto

Il Consiglio dei Ministri ha adottato i primi provvedimenti relativi alla grave alluvione che ha colpito le popolazioni dell'Emilia-Romagna e di alcune zone di Marche e Toscana. Oltre alla rimodulazione dell'Ordinanza n. 992 di Protezione civile, che aveva già dichiarato nei giorni scorsi lo stato di emergenza, con l'estensione del perimetro della relativa area, il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge con i primi stanziamenti e con la sospensione o proroga dei termini fiscali, contributivi, giudiziari e di altro tipo. Vediamo le misure previste.



→ Tra le misure previste dal decreto evidenziamo:

- **la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini relativi agli adempimenti e versamenti tributari e contributivi, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento, in scadenza a partire dal 1° maggio.** La sospensione vale per gli adempimenti verso le amministrazioni pubbliche previsti a carico di datori di lavoro, di professionisti, di consulenti e centri di assistenza fiscale che abbiano sede o operino nei territori coinvolti dagli eventi alluvionali, anche per conto di aziende e clienti non operanti nei territori stessi;
- **il differimento al 31 dicembre 2023 del termine per l'ultimazione degli interventi effettuati su unità immobiliari ubicate nei territori interessati, ai fini del bonus 110%;**
- **il differimento del pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2023 dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ai comuni e alle province interessati;**
- **la sospensione dei pagamenti delle utenze, già deliberata dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA);**
- **il rinvio fino al 31 luglio 2023 delle udienze dei procedimenti civili e penali e la sospensione dei termini processuali e dei giudizi civili e penali nel caso in cui la parte o il difensore siano residenti nella zona colpita dall'evento alluvionale;**
- **la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini nei giudizi amministrativi, contabili, militari e tributari;**
- la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini dei procedimenti amministrativi;
- **la possibilità di accedere ad apposite prove di recupero dei concorsi per i residenti nelle zone alluvionate;**
- **l'equiparazione del periodo di assenza dal servizio, al servizio effettivamente prestato per il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni che non possa svolgere la prestazione lavorativa neppure attraverso la modalità agile;**
- **la sospensione, per i comuni, dei termini per la fornitura di dati richiesti per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale;**
- **l'istituzione del "Fondo straordinario a sostegno della continuità didattica", con una dotazione 20 milioni di euro, per la ripresa della regolare attività didattica nelle istituzioni scolastiche dei territori colpiti dall'evento alluvionale e la possibilità per il Ministero dell'istruzione e del merito di introdurre, con ordinanza, misure specifiche in relazione alla valutazione e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione;**

- **la possibilità, per le università e le istituzioni di alta formazione** presenti nei territori colpiti dall'alluvione, di svolgere attività didattica ed esami con modalità a distanza;
- **l'esonero dal versamento di tasse e contributi universitari** per gli studenti interessati dall'alluvione;
- **l'istituzione di un fondo pari, per il 2023, a 3,5 milioni di euro**, per il finanziamento di interventi manutentivi delle sedi universitarie e a favore del personale docente, tecnico e amministrativo;
- **l'entrata in vigore da subito dell'articolo 140 del nuovo Codice degli appalti**, relativo alle *"procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile"*, che prevede la possibilità di *"disporre l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità"*;
- **la possibilità per i lavoratori delle aziende di accedere alla Cassa integrazione emergenziale** con un unico strumento, di nuova istituzione e per tutti i settori produttivi, ivi compreso quello agricolo, fino a un massimo di 90 giorni e fino a un massimo complessivo per questa fattispecie di 580 milioni di euro;
- **lo stanziamento di 298 milioni di euro per l'introduzione di un'indennità una tantum, fino a 3.000 euro**, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale e dei lavoratori autonomi, che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi alluvionali;
- **l'intervento rafforzato del Fondo centrale di garanzia in favore delle imprese**, con copertura di 110 milioni di euro e aumento della garanzia anche fino al 100 per cento, al fine di agevolare una ripresa quanto più possibile rapida delle attività economiche del territorio;
- **la concessione di contributi a fondo perduto, per il tramite di Simest S.p.a. e fino a 300 milioni di euro**, per i danni subiti dalle imprese esportatrici;
- **la creazione di una quota riservata di 400 milioni di euro**, a valere sul fondo di cui alla legge 29 luglio 1981, n. 394, dedicata a finanziamenti a tassi agevolati per le aziende, con **quote a fondo perduto del 10 per cento**;
- **la sospensione, per società e imprese, dei versamenti relativi al diritto annuale dovuto alle Camere di commercio**, degli adempimenti contabili e societari, del pagamento delle rate di mutui o finanziamenti di ogni genere;
- **la destinazione di 100 milioni di euro del "Fondo di solidarietà nazionale – interventi indennizzatori" alle imprese agricole danneggiate**, con l'ampliamento della possibilità di accedere agli interventi compensativi alle produzioni e alle strutture aziendali assicurabili ma che al momento dell'evento non risultavano coperte da polizze assicurative. Gli aiuti sono concessi a complemento dei risarcimenti del "Fondo Agricat". Si prevede la possibilità per la Regione compente di richiedere un'anticipazione per erogare le prime risorse, necessarie per garantire la continuità produttiva. Sono inoltre previste disposizioni per il riparto tra regioni e province autonome delle somme per il ristoro dei danni subiti dalle imprese agricole colpite dalla siccità 2022;
- **la destinazione di una quota di 75 milioni di euro del fondo per l'innovazione in agricoltura** al sostegno di investimenti e progetti di innovazione realizzati da imprese nei settori dell'agricoltura, della zootecnia etc. con sede operativa nei territori colpiti;
- **l'attribuzione al commissario straordinario siccità del compito di verificare lo stato di efficienza e manutenzione delle opere di drenaggio delle acque meteoriche** realizzate sull'intero territorio nazionale;

	▪ un contributo di 8 milioni di euro per il potenziamento e ripristino delle strutture sanitarie delle zone interessate dagli eventi alluvionali; ▪ la maturazione, in ragione di un terzo, dei crediti formativi del triennio 2023/2025 relativi alla formazione continua in medicina, per tutti i professionisti sanitari che abbiano svolto in maniera documentata l'attività professionale nei territori colpiti dall'emergenza; ▪ il rifinanziamento per 200 milioni di euro del Fondo per le emergenze nazionali per il 2023; ▪ la proroga di alcuni termini per i comuni (con riferimento all'anno 2022, si prevede che il raggiungimento degli obiettivi di servizio – tra cui servizi sociali territoriali ed educativi per l'infanzia – sono certificati attraverso la compilazione delle schede di monitoraggio da trasmettere digitalmente alla SOSE entro il 31 luglio 2023; la proroga al 31 luglio 2023 del termine di invio delle certificazioni relative alla perdita di gettito connessa al Covid-19; il differimento del termine per approvazione del rendiconto 2022 al 30 giugno 2023; la proroga al 31 luglio 2023 del termine di trasmissione dei dati contabili del rendiconto 2022 alla Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche). Ai fini della copertura finanziaria degli stanziamenti, il decreto autorizza, fino al 31 dicembre, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli a effettuare estrazioni straordinarie del Lotto e del Superenalotto e alla vendita dei beni mobili oggetto di confisca amministrativa, anche in deroga alle disposizioni sul numero degli incanti, disponendo il trasferimento al bilancio dello Stato degli introiti che ne derivano. Inoltre, si introduce un sovrapprezzo di un euro per l'accesso ai musei statali per il periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 settembre 2023, con la previsione di destinare i maggiori incassi a interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio culturale e al sostegno degli operatori della cultura e dello spettacolo dei territori colpiti. Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini ha portato all'attenzione del Governo un documento, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con associazioni di impresa e sindacati, professioni, terzo settore, istituti bancari e organizzazioni firmatarie del Patto per il Lavoro e per il Clima, per la gestione dell'emergenza, l'assistenza alla popolazione, e per impostare le condizioni della ripartenza e della ricostruzione.
--	--

	ALLUVIONE IN ROMAGNA: un'ordinanza della Regione Emilia-Romagna per smaltire i rifiuti del maltempo.
Il punto	<i>Il Presidente Bonaccini ha firmato i giorni scorsi un atto per consentire di rimuovere velocemente e in sicurezza la straordinaria quantità di detriti prodotta dall'alluvione; rifiuti che vanno rimossi velocemente, poiché il rischio di gravi conseguenze per l'ambiente e la salute pubblica è elevato e occorre assicurare il ritorno a livelli di sicurezza e a condizioni di vita normali. Se necessario, verrà aumentata la capacità di stoccaggio. Vengono modificate le norme previste dal Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e la Bonifica delle aree inquinate. L'ordinanza sarà a tempo e avrà una validità pari a sei mesi.</i> 

La situazione e le novità	La situazione d'emergenza vede una quantità di rifiuti che non può essere gestita secondo le norme ordinarie e questo riguarda le fasi di raccolta, trasporto e trattamento presso gli impianti. Quindi, vista la situazione, è necessario aumentare la capacità di stoccaggio, naturalmente in condizioni di sicurezza. Conseguentemente, per garantire la corretta gestione dei rifiuti urbani, l'ordinanza stabilisce che sarà possibile procedere in deroga anche alle autorizzazioni in vigore per gli impianti di stoccaggio, di trattamento dei rifiuti solidi e liquidi, di discarica e termovalorizzazione. Sempre in riferimento alla situazione generata dall'alluvione, c'è l'esigenza di modificare i flussi pianificati dal Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e la Bonifica delle aree inquinate (PRRB) per il 2023. Questo, però, limitatamente ai rifiuti rimossi a seguito degli eventi alluvionali. Di fatto, l'ordinanza stabilisce che tutti i rifiuti che derivano dall'alluvione, provenienti da edifici pubblici e privati, vengano classificati come rifiuti urbani. → N.B. <i>I rifiuti provenienti dalle attività produttive ordinariamente classificati come speciali restano tali, anche se alluvionali.</i> I rifiuti urbani derivanti dall'alluvione sono gestiti dal soggetto competente sul territorio, ad eccezione dei rifiuti liquidi: per questi ultimi può intervenire anche chi è competente per territorio per il servizio idrico integrato. I gestori del servizio pubblico di gestione dei rifiuti sono autorizzati a derogare all'ordinaria modalità di svolgimento del servizio di raccolta nei casi in cui non sia possibile effettuarla secondo le modalità normali di esercizio. Il trasporto dei rifiuti urbani è svolto dai gestori del servizio pubblico con mezzi idonei e iscritti all'albo; per assicurare maggiore velocità nelle operazioni è possibile, con deroga, l'impiego di ulteriori mezzi. Gli impianti di destinazione dei rifiuti indicati dall'ordinanza dovranno garantire il proprio funzionamento in fasce orarie più ampie rispetto a quelle ordinarie e nei giorni festivi. L'ordinanza sarà a tempo, cioè avrà una validità pari a sei mesi. Più informazioni al link: https://regioneer.it/OrdinanzaRifiutiAlluvione
---	---

	ALLUVIONE IN ROMAGNA: contributo di autonoma sistemazione (CAS), al via le richieste per chi ha dovuto lasciare la casa. Ordinanza n.74/2023.
Il punto	<i>I cittadini che hanno dovuto abbandonare le proprie case per gli eventi che hanno colpito l'Emilia-Romagna e che hanno trovato un alloggio alternativo (ad esempio presso parenti o amici, oppure in roulotte e camper) possono chiedere il contributo di autonoma sistemazione (CAS). In attesa di completare la ricognizione puntuale dei danni, questo è quanto prevede il decreto firmato dal presidente della Regione Stefano Bonaccini.</i> 

Cosa prevede il Cas	■ Per presentare la domanda è necessario avere la residenza anagrafica e la dimora abituale nell'abitazione sgomberata alla data di inizio degli eventi calamitosi (1^a maggio) come risulta dal certificato storico dello stato di famiglia (non domicilio). ■ La domanda va presentata entro il 30 giugno 2023 su un apposito modulo presso il Comune dove si trova la casa sgomberata e può essere consegnata a mano o spedita tramite raccomandata. ■ Gli importi previsti al mese sono di 400 euro per nuclei familiari composti da una sola persona, 500 euro per 2 persone, 700 per 3, 800 per 4 e 900 per nuclei di 5 o più persone. ■ Contributo che viene aumentato di 200 euro per ogni componente del nucleo familiare che, sempre a far data dal 1^a maggio, sia di età superiore a 65 anni, oppure sia una persona con disabilità o con invalidità non inferiore al 67%. ■ Il contributo è ridotto per il periodo inferiore al mese (dividendo l'importo mensile per il numero dei giorni del mese di riferimento moltiplicato per i giorni di mancata fruibilità dall'abitazione). E' concesso a partire dalla data di ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata da chi fa richiesta e confermata dall'amministrazione comunale con un'apposita attestazione. ■ I soldi vengono erogati fino alla revoca dell'ordinanza di sgombero, oppure fino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro in casa o, infine, fino a che si sia provveduto ad altra sistemazione stabile e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza. Più informazioni al link: ORDINANZA N. 74 DEL 28 MAGGIO 2023
	Per informazioni si prega di contattare i nostri uffici: tel. 0547 642518 ■ e.mail segreteria@retepmiromagna.it
Clausola di esclusione di responsabilità	Rete PMI Romagna ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto Rete PMI Romagna non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della Newsletter o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.